Prot.n°2674
Del 12/05/2025
In entrata

Istituto Leonardo da Vinci
Liceo Scientifico Sportivo paritario (Prato)
Liceo delle Scienze Umane paritario (Prato)
Scuola dell'Infanzia paritaria (Roma)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso,
ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025)

CLASSE 5 B LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Relatrice:
Prof.ssa Francesca Santini

Coordinatrice attività didattica:
Maria Cristina Bardoni

Anno scolastico: 2024/2025

INDICE DEL DOCUMENTO

1. DESCRIZIONE GENERALE DEL CONTESTO SCOLASTICO

I. Composizione dell'orario didattico
II. Composizione del Consiglio di classe
III. Coordinatrice didattica

2. PROFILO DELLA CLASSE E STRATEGIE COMUNI DEL CONSIGLIO

I. Profilo generale
II. Obiettivi didattici comuni
III. Metodologie utilizzate
IV. Strumenti didattici
V. Insegnamento delle discipline non linguistiche
VI. Strumenti di valutazione in presenza

3. PCTO

4. EDUCAZIONE CIVICA

I. Normativa vigente
II. Contenuti trattati

5. PROGRAMMAZIONE SPECIFICA PER MATERIA

I. Programma di Lingua e Letteratura Italiana
II. Programma di Storia
III. Programma di Filosofia
IV. Programma di Scienze Umane
V. Programma di Diritto ed Economia
VI. Programma di Lingua e Letteratura Inglese
VII. Programma di Lingua e Letteratura Spagnola
VIII. Programma di Matematica
IX. Programma di Fisica
X. Programma di Storia dell'Arte
XI. Programma di Scienze Motorie

6. ALLEGATI CARTACEI (da 1 a 8)

1. DESCRIZIONE GENERALE DEL CONTESTO SCOLASTICO

L'Istituto Leonardo da Vinci è una scuola paritaria che opera secondo le leggi ed i programmi ministeriali. A partire dall'anno scolastico 2019/2020, è stato attivato il Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

FINALITA' DELL'INDIRIZZO Al termine del percorso di studi, lo studente dovrà essere in grado di: comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e di saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale. Il piano di studio è irrobustito dal legame fecondo tra preparazione scientifica e conoscenze linguistiche, e dà chiavi di lettura particolarmente efficaci della realtà contemporanea.

PROFILI IN USCITA Gli studenti, a conclusione del percorso, dovranno in particolare: conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messi a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche; comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie), e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale; individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali; sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici; utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali; saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia in rapporto a quella mondiale.

I. COMPOSIZIONE DELL'ORARIO DIDATTICO DEI 5 ANNI

	BIENNIO		TRIENNIO		
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	3	3	3	3	3
LINGUA STRANIERA 1	3	3	3	3	3
LINGUA STRANIERA 2	3	3	3	3	3
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	-	-	-
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

II. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nome	Materia	Firma
Prof.ssa Alessandra Marilei	Lingua e Letteratura italiana	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Prof.ssa Alice Abbate	Scienze umane	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Prof. Matteo Amoroso	Filosofia	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Prof. Andrea Bettagli	Storia	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Prof. Enrico Giardi	Diritto ed Economia	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Prof. Daniele Lelli	Lingua e Letteratura inglese	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Prof.ssa Maria Irene Benelle	Lingua e Letteratura spagnola	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Prof.ssa Francesca Santini	Matematica	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Prof. Maria Cristina Bardoni	Fisica	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Prof. Giovanni Delfine	Storia dell'Arte	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Prof.ssa Alice Flavia Pisanu	Scienze motorie	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93

III. COORDINATRICE DIDATTICA

Nome e Cognome	Firma
Prof.ssa Maria Cristina Bardoni	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93

2. PROFILO DELLA CLASSE E STRATEGIE COMUNI DEL CONSIGLIO

I. PROFILO GENERALE

La classe 5 B è composta da 20 alunni, di cui 4 maschi e 16 femmine.
La classe è composta da ragazzi di indole pacifica che hanno sempre dimostrato rispetto per il regolamento di istituto e per il corpo docente. Allo stesso modo il rapporto tra i coetanei si è mostrato coerente con le norme della buona convivenza e della cooperazione di classe. Niente da segnalare dal punto di vista disciplinare, né episodi di cattiva condotta.
Dal punto di vista didattico, la classe non si presenta del tutto omogenea. La maggior parte degli studenti ha dimostrato un interesse ed un impegno costante cercando di raffinare un personale metodo di rielaborazione dei contenuti didattici e raggiungendo risultati più che buoni sia nella conoscenza degli argomenti trattati che nell'esposizione degli stessi. Una seconda parte degli studenti ha mostrato più difficoltà nell'apprendimento dei contenuti, sia per incostanza nello studio e per minore partecipazione alle attività didattiche che per attitudini personali, e quindi è riuscita a raggiungere risultati meno brillanti ma comunque sufficienti.
Nella classe ci sono alunni con un BES, In tali documenti si trovano le strategie compensative e dispensative adottate per gli studenti in questione, durante il corso dell'anno. Per i casi in cui è stato predisposto un BES si rimanda a quanto riportato nei rispettivi fascicoli.

II. OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI

Nel rispetto delle finalità specifiche di ogni disciplina e delle attitudini di ciascun docente, il Consiglio ha deliberato una serie di obiettivi comuni, in modo tale da garantire allo studente un profilo coerente con l'indirizzo disciplinare scelto:

- Conoscenze. Acquisizione di dati, fatti, concetti, principi e procedimenti delle singole discipline, riconoscimento di metodi, procedure e linguaggi relativi agli ambiti disciplinari proposti. Individuazione delle interazioni e concordanze interdisciplinari.
- Competenze. Utilizzo di strategie autonome di studio e di ricerca efficaci per esporre i contenuti didattici di ogni singola disciplina, padronanza di linguaggio specifico relativo ad un determinato ambito disciplinare. Consultazione di materiale di studio e indagine in maniera autonoma.

- Capacità. Individuazione di relazioni e concordanze interdisciplinari in maniera autonoma, come i nessi causa-effetto, tutto-parte, somiglianza-differenza. Organizzazione di problematiche inerenti ad ogni singola disciplina secondo una buona struttura concettuale. Espressione di giudizi personali giustificati e motivati.

III. METODOLOGIE UTILIZZATE

Finalizzati agli obiettivi sopra citati, sono stati utilizzati vari metodi di lavoro. L'intento globale, approvato ad unanimità dal Consiglio, è la massima interattività con la classe, la partecipazione attiva di ogni alunno, la creazione di dibattiti costruttivi e formativi. Nello specifico si è ricorso a:

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Gruppi di lavoro
- Esperienze di studio guidate
- Analisi di testi e interpretazioni

IV. STRUMENTI DIDATTICI

Ogni docente ha provveduto ad utilizzare i seguenti strumenti:

- Libri di testo cartacei e digitali
- Materiale fornito dai docenti in fotocopia e in file digitali
- Materiale audio-visivo.

V. INSEGNAMENTO DELLE DISCIPLINE NON LINGUISTICHE (DNL)

In relazione alla nota del Miur, prot. N°4969 del 25/07/2014, relativo all'insegnamento delle discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nella classe quinta, il Consiglio ha deliberato che la materia di interesse è Fisica. Pertanto la docente, in collaborazione con il collega di lingua straniera, ha pianificato una programmazione annuale, impiegando il 30% del monte delle ore di Fisica in lingua inglese, avvalendosi del sostegno dell'intero consiglio di classe.

La strategia metodologica favorisce un approccio interdisciplinare degli argomenti proposti e si

avvale di due obiettivi principali: l'acquisizione dei contenuti didattici della materia in questione; e lo sviluppo di un vocabolario più ampio, coincidente con una maggiore padronanza della lingua inglese. Inoltre permette allo studente partecipante di avere maggior fiducia nelle proprie capacità, acquisire competenze spendibili in ambito lavorativo, sviluppare un senso critico di apertura all'apprendimento generalizzato.

VI. STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione finale di ogni allievo è il risultato delle valutazioni di ogni singolo docente, annotata sui relativi registri personali. Per la formulazione di ogni esito è stata considerata la dimensione globale dell'alunno: la provenienza, la frequenza, la situazione familiare, la partecipazione in classe e il risultato delle verifiche di ogni singola disciplina. La formulazione delle verifiche è stata varia: scritte, con domande a risposta aperta brevi, interrogazioni orali, ricerche personali e di gruppo, produzioni grafiche, traduzioni. Le modalità di svolgimento sono state sempre preventivamente illustrate agli allievi e corrette nel mondo più oggettivo possibile.

Alla fine di ogni unità didattica sono state proposte verifiche per un controllo sistematico sulla progressione dello studente. Il Consiglio ha deliberato quindi un sistema di monitoraggio comune, basato sullo svolgimento di tali test, di cui si riporta la frequenza:

- Per materie con valutazione scritta, almeno due compiti per trimestre
- Prove a risposta aperta e chiusa
- Esercitazioni in classe o a casa

Il valore del voto specifico per ambito disciplinare è basato su una scala comune deliberata dal Consiglio, di cui si riportano le seguenti indicazioni:

Voto	giudizio	Livelli di conoscenze, competenze, capacità, abilità linguistiche
10	Eccellente	**Conoscenza**: completa, approfondita ed articolata dei contenuti **Competenze**: sa trarre conclusioni in modo autonomo con sicurezza e padronanza, orientandosi nella soluzione di problemi complessi con originalità utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari **Capacità**: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti più adeguati anche in situazioni nuove **Linguaggio**: esposizione brillante e sicura, lessico rigoroso, forma corretta
9	Ottimo	**Conoscenza**: completa ed articolata dei contenuti **Competenze**: sa trarre conclusioni in modo autonomo, applicando le conoscenze in vari contesti in modo corretto e sicuro **Capacità**: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti adeguati anche in situazioni nuove **Linguaggio**: esposizione fluida e sicura, lessico appropriato, forma corretta
8	Buono	**Conoscenza**: completa dei contenuti **Competenza**: coglie il significato completo della richiesta, rielabora le conoscenze in modo autonomo **Capacità**: applica le conoscenze in modo corretto e completo in situazioni complesse, mostra incertezza in situazioni nuove **Linguaggio**: esposizione fluida, lessico adeguato, forma corretta
7	Discreto	**Conoscenza**: elementi significativi dei contenuti **Competenza**: coglie il significato della richiesta, parzialmente autonomo nella rielaborazione delle conoscenze **Capacità**: in situazioni semplici applica correttamente le conoscenze e le procedure acquisite, mostra incertezze in situazioni complesse **Linguaggio**: esposizione semplice, lessico adeguato, forma per lo più corretta
6	Sufficiente	**Conoscenza**: elementi essenziali dei contenuti **Competenza**: applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto ma non sempre sicuro **Capacità**: se guidato riesce ad applicare le conoscenze e le procedure acquisite **Linguaggio**: esposizione semplice, lessico generalmente adeguato, forma nel complesso accettabile

5	Mediocre	**Conoscenza**: superficiale dei contenuti **Competenza**: coglie parzialmente il significato della richiesta **Capacità**: applica le conoscenze in modo parziale e con errori **Linguaggio**: esposizione non fluida, lessico non sempre adeguato, forma poco corretta
4	Insufficiente	**Conoscenza**: frammentaria dei contenuti **Competenze**: non riesce ad applicare le conoscenze se non in modo molto parziale **Capacità**: scarsa autonomia e mancanza di rielaborazione **Linguaggio**: esposizione incerta, lessico non adeguato
3	Gravemente insufficiente	**Conoscenza**: lacunosa, talora assente, dei contenuti **Competenze**: non riesce ad applicare le conoscenze. **Capacità**: non riscontrabili. **Linguaggio**: esposizione stentata, lessico inadeguato, forma non corretta
2	Scarso	**Conoscenza**: assente dei contenuti **Competenze**: assenti **Capacità**: non riscontrabili **Linguaggio**: esposizione stentata, lessico inadeguato, gravi errori di forma
1	Non valutabile	L'alunno non risponde ad alcuna delle domande poste

I suddetti parametri hanno costituito un orientamento indicativo per le valutazioni finali degli alunni e nella formulazione dei giudizi. Infine è stato individuato un livello standard di sufficienza, come conseguimento degli obiettivi minimi, tenendo conto dei limiti espressivi che non compromettono la comunicazione del pensiero e delle conoscenze. Nella redazione della valutazione finale hanno inoltre inciso i seguenti parametri:

- Impegno costante
- Partecipazione attiva e costruttiva
- Capacità di comunicazione
- Capacità di interpretazione e rielaborazione dei testi scritti
- Utilizzo del linguaggio

3. PCTO

Le attività di PCTO sono state svolte regolarmente nel triennio così come documentato nei singoli curriculum. In sede di colloquio finale saranno esposte le esperienze maturate nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola.

4. EDUCAZIONE CIVICA

I. NORMATIVA VIGENTE

Secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti, l'insegnamento dell'Educazione Civica è avvenuto in maniera trasversale e ha coinvolto tutte le discipline alle cui programmazioni si rimanda per gli specifici contenuti.

II. CONTENUTI TRATTATI

Programma di Educazione Civica (Diritto)
Prof. Enrico Giardi

Attività didattica svolta:

1. La Costituzione: composizione e caratteri;
2. Principi fondamentali della Costituzione (artt. 1- 12 Cost.);
3. Le libertà costituzionalmente riconosciute: libertà personale (art 16 Cost.), libertà di
4. Circolazione e di soggiorno (art. 16 Cost.), libertà di riunione e di associazione (artt. 17 e 18 Cost.), libertà religiosa (artt. 7,8, e 19 Cost.) e libertà di manifestare il pensiero (art 21 Cost.);
5. La tutela del diritto alla salute nella nostra Costituzione (art 32 Cost);
6. Composizione e funzione degli organi costituzionali;
7. Caratteristiche ed obiettivi perseguiti dalle principali organizzazioni internazionali: Unione Europea, ONU, NATO e Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC).

Ore 13

Programma di Educazione Civica (Lingua e Letteratura italiana)
Prof.ssa Alessandra Marilei

Attività didattica: La violenza sulle donne raccontata da Giovanni Verga: lettura e commento della novella "Tentazione!"
Obiettivi: l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti sulle tematiche indicate.
Ore: 2

Programma di Educazione Civica (Filosofia)
Prof. Matteo Amoroso

Area 1: Unione Europea

1. La nascita dell'idea di un'Europa unita
    - Principali pensatori del XIX e XX secolo
2. Il processo di integrazione europea
    - Tappe fondamentali: Dalla CECA alla CEE, fino alla creazione dell'Unione Europea con il Trattato di Maastricht (1993).
    - L'allargamento: L'Unione cresce con l'ingresso di nuovi Stati membri e affronta la sfida della Brexit.
3. Le competenze delle istituzioni europee
    - Il Parlamento Europeo
    - La Commissione Europea
    - Il Consiglio dell'Unione Europea
    - Altre istituzioni: La Corte di Giustizia, Banca Centrale Europea (BCE)

Obiettivi Formativi

- Conoscere la storia e le istituzioni dell'Unione Europea.
- Comprendere i diritti dei cittadini europei e il funzionamento delle istituzioni.

Valutazione

- Test scritti sui temi trattati.

Ore: 6

Programma di Educazione Civica (Inglese)
Prof. Daniele Lelli

Attività Didattica: The Woman Question and Women's Suffrage Movement - The Suffragettes (materiale fornito dal docente).
Ore: 2

Programma di Educazione Civica (Scienze Motorie)
Prof.ssa Alice Pisanu

Attività didattiche:

- Alimentazione
- Doping

Ore: 2

Programma di Educazione Civica (Scienze Umane)
Prof.ssa Alice Abbate

Attività didattiche:

- La parità di genere - Stereotipi sessisti - Incontro con Roberta Bruzzone - Criminologa e opinionista
- "The sound of freedom" lotta contro il traffico di esseri umani minorenni in Colombia.
- Film "L'onda"
- Film "Grazie Ragazzi"
- Uscita didattica presso Maggiano - Ex Manicomio Ospedale Psichiatrico

Ore: 6

Programma di Educazione Civica (Fisica)
Prof.ssa Maria Cristina Bardoni

Attività didattiche:

- Storia dell'intelligenza artificiale (in grandi linee dal 1950 ad oggi)

- Uso e rischi dell’IA

Ore: 2

I docenti coinvolti nell'insegnamento multidisciplinare hanno riscontrato un impegno costante da parte del gruppo classe, il quale ha mostrato, fin da subito, un forte interesse per le tematiche oggetto della materia.
Il gruppo classe ha infatti partecipato attivamente alle lezioni, formulando quesiti ai docenti coinvolti e approfondendo le questioni problematiche analizzate.
Ciò ha consentito agli studenti di raggiungere un buon livello di conoscenza degli argomenti trattati nei rispettivi insegnamenti.

CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli argomenti oggetto della materia di educazione civica sono stati trattati in modo trasversale dai docenti di diritto ed economia politica, scienze umane, italiano, inglese, scienze motorie, fisica e filosofia.
Le lezioni sono state incentrate in modo da fornire agli studenti le conoscenze necessarie per poter conseguire un maggior livello di approfondimento, nonché una più elevata consapevolezza circa gli aspetti problematici delle tematiche analizzate.
Ed invero, attraverso un'analisi multidisciplinare degli argomenti, sono stati forniti al gruppo classe gli strumenti indispensabili per poter sviluppare un approccio critico e contestualizzato alla realtà.

CONTENUTI

I contenuti sono stati scelti sulla base delle linee guida fornite dal MIUR per il V anno della Scuola Secondaria.

VERIFICHE

Al fine di valutare le conoscenze del gruppo classe, gli studenti sono stati sottoposti a una verifica scritta multidisciplinare, a risposta chiusa.

VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE

Nelle valutazioni sono stati utilizzati punteggi da 1 a 10 (vedi PTOF).

5. PROGRAMMAZIONI SPECIFICHE PER MATERIA

I. Disciplina: Lingua e Letteratura italiana
Docente: Prof.ssa Alessandra Marilei

Profilo della classe

Ho preso in carico la classe unicamente in questo anno scolastico. Essa si presenta come un gruppo piuttosto eterogeneo, con situazioni e preparazioni differenziate. Nel complesso, si è dimostrata una classe motivata all'apprendimento, collaborativa e fiduciosa. Gli studenti hanno mantenuto per tutto l'anno un atteggiamento educato e rispettoso nei confronti del docente e dei compagni, contribuendo a creare un clima sereno e favorevole allo svolgimento delle lezioni. La classe ha sempre permesso di lavorare in tranquillità, dimostrando disponibilità all'ascolto e attenzione durante le attività proposte.

Sebbene non sempre l'approccio degli studenti sia stato vivace o spontaneamente propositivo, si è comunque riscontrata una partecipazione regolare. In alcuni momenti, si è percepita una certa tendenza alla staticità e a un coinvolgimento un po' timido o passivo, più legato a modalità di apprendimento consolidate che a un reale disinteresse. Questo ha richiesto, da parte del docente, uno stimolo continuo al dialogo e alla partecipazione attiva.

Per quanto riguarda il livello di preparazione, la maggior parte della classe ha raggiunto un buon livello, dimostrando un'adeguata acquisizione delle conoscenze e delle competenze richieste, con alcuni casi che si sono distinti per particolare solidità e approfondimento. Solo in rare situazioni si sono riscontrate difficoltà nel consolidamento delle basi e nella padronanza degli strumenti linguistici.

Il programma svolto ha seguito le direttive ministeriali, affrontando per ogni autore la biografia, la poetica e l'analisi dei testi principali. È stata posta particolare attenzione anche al contesto storico-culturale e alle caratteristiche delle correnti letterarie trattate. Per verificare l'acquisizione delle conoscenze, sono state somministrate prove scritte modellate sulla prova ministeriale e verifiche orali, finalizzate a valutare le capacità argomentative ed espositive degli studenti.

Competenze/capacità: gli alunni hanno dovuto dimostrare di sapere comprendere e analizzare un testo letterario (Otto-novecentesco), in poesia e in prosa; sapere redigere temi a carattere argomentativo, strutturando le esposizioni, scritte e orali, in modo logico e convincente, con uso lessicale specifico.

Contenuti disciplinari: si rimanda al programma.

Metodologie: le lezioni, di tipo frontale, hanno favorito l'intervento degli alunni con domande e riflessioni. La classe ha dovuto sostenere prove scritte e orali. Le prime sono state strutturate seguendo le indicazioni ministeriali di prima prova: tipologia A (analisi del testo in prosa e in poesia), tipologia B (testo argomentativo), tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

Mezzi: pur facendo riferimento al manuale in adozione, le lezioni sono state costruite prevalentemente a partire da materiali selezionati e rielaborati dal docente, con l'intento di offrire una maggiore chiarezza espositiva e facilitare l'acquisizione dei concetti fondamentali. L'obiettivo è stato quello di guidare gli studenti nella comprensione degli elementi essenziali del pensiero degli autori, mantenendo il focus sui nuclei tematici principali. I materiali utilizzati sono stati resi disponibili anche sulla piattaforma Google Classroom, dove sono stati caricati testi di sintesi, mappe concettuali, podcast e brevi video di approfondimento, pensati come supporto al consolidamento delle conoscenze trattate in aula.

Verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione: sono state effettuate due verifiche scritte in ogni trimestre; gli alunni sono stati sottoposti a una verifica orale ogni trimestre.

I criteri di valutazione sono riportati in griglia.

Testi in adozione:

- Terrile, A., Biglia, P., Terrile, C., *Tramutare il mondo*, vol. 2, *Dal Seicento alla prima metà dell'Ottocento*, Sanoma.
- Terrile, A., Biglia, P., Terrile, C., *Tramutare il mondo*, vol. 3.1, *La seconda metà dell'Ottocento*, Sanoma.
- Terrile, A., Biglia, P., Terrile, C., *Tramutare il mondo*, vol. 3.2, *Il Novecento e gli anni Duemila*, Sanoma.

Programma di letteratura italiana, classe V, a. s. 2024/2025

❑ ***Tramutare il mondo*, vol. 2, *Dal Seicento alla prima metà dell'Ottocento*:**

Argomento: Cap. 15, *G. Leopardi*, pp. 756-772; pp.774-775. **Contenuti:** lettura e commento de *Il giardino sofferente,* pp. 784-785; *Canti,* pp.789-796; lettura e commento de *L'infinito,* p.804, *A Silvia,* pp. 814-816; le *Operette morali* p. 869; lettura e commento del *Dialogo della Natura e di un Islandese,* pp. 877-882.

❑ ***Tramutare il mondo*, vol. 3.1, *La seconda metà dell'Ottocento*:**

Argomento: Cap. 1, *La Scapigliatura: provocazione tematica e conformismo espressivo*, pp. 30-33. **Contenuti:** lettura e commento di E. Praga, *Preludio*, pp. 34-35; I.U. Tarchetti, *Un amore malato*, T3a "Il primo incontro di Giorgio con Fosca", p. 44.

Argomento: Cap. 2, *Il classicismo come fondamento di identità nazionale,* pp. 51-53. **Contenuti:** *G. Carducci*, pp. 53-58; lettura e commento di *Pianto antico*, p.59, *Alla stazione in una mattina d'autunno*, pp. 63-65.

Argomento: Cap. 3, *Dal Naturalismo di Zola agli scrittori veristi italiani*, pp. 70-71. **Contenuti:** Cenni a *E. Zola*, pp. 71-76; *Il Naturalismo in Italia: gli scrittori veristi. Luigi Capuana e Federico De Roberto.* Cenni a *L. Capuana e F. De Roberto*, pp. 85-87.

Argomento: Cap. 4, *G. Verga*, pp. 90-110. **Contenuti:** *Vita dei Campi,* p. 116, lettura e commento di *Rosso Malpelo*, pp. 117-127; *I Malavoglia*, pp. 141-149; *Novelle rusticane*, pp. 174-175; lettura e commento de *La roba,* pp. 175-179.

Argomento: Cap. 7, *Una nuova idea di poesia in Francia: Baudelaire e Simbolismo;* paragrafo: *I poeti maledetti e il Simbolismo,* pp. 257-258; lettura e commento di *Corrispondenze*, p.267; **Argomento:** Cap. 8, *Il Decadentismo*, pp. 290-296.

Argomento: Cap. 9, *G. Pascoli*, pp. 316-323. **Contenuti:** *La poetica del "fanciullino",* pp. 324-325*; Myricae,* pp. 330-335; lettura e commento di *X agosto*, p. 340, *L'assiuolo*, pp. 342-343, *Temporale*, p. 346; *Canti di Castelvecchio* p. 359; lettura e commento de *Il gelsomino notturno,* p. 364.

Argomento: Cap. 10, *G. d'Annunzio*, pp. 390-403; 405. **Contenuti:** *Il piacere,* p. 409*, Laudi* pp. 420-422; lettura e commento de *La pioggia nel pineto*, pp. 428-432.

❑***Tramutare il mondo*, vol. 3.2, *Il Novecento e gli anni Duemila*:**

Argomento: *Una premessa: il modernismo*, pp. 27-31; Cap. 1, *Le avanguardie storiche del Novecento*, pp. 32-33. **Contenuti:** *Il Futurismo: l'esaltazione della modernità contro il passatismo,* pp. 41-43; 45, par. *Dalla provocazione artistica all'azione politica*; lettura e commento del *Manifesto del Futurismo*, p. 48, lettura e commento del *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, p. 51.

Argomento: Cap. 2, *La poesia del primo Novecento*, pp. 65-66. **Contenuti:** *Il Crepuscolarismo*, pp. 65-66; *I Vociani*, p 87.

Argomento: Cap. 4, *L. Pirandello*, pp. 146-152. **Contenuti:** *Il saggio sull'umorismo e la poetica di Pirandello,* pp. 153-157; lettura e commento T1: *Lo sguardo umoristico sul mondo e sull'essere umano (t1a-t1b),* pp.158-160. *I romanzi*: *Il fu Mattia Pascal,* pp. 190-197; lettura e commento "Lo strappo nel cielo di carta e la filosofia del lanternino" (rr. 30-50), p. 198-199, lettura e commento T8 "La conclusione", p. 202; *Uno, nessuno e centomila*, pp. 215-217; lettura e commento di *Il naso e la rinuncia al proprio nome* (Libro I, I *Mia moglie e il mio naso*, par. 1-36; Libro VIII, IV *Non conclude*, par. 79-96) p. 218-220; *Il teatro*, pp. 224-231.

Argomento: Cap. 5, *I. Svevo*, pp. 262-275. **Contenuti:** *Una vita*, pp. 276-278; *Senilità*, pp. 284-286; *La coscienza di Zeno*, pp. 291-297; lettura e commento di *Prefazione*, p. 299, *La pagina finale*, pp. 326-327.

Argomenti presumibilmente da svolgere dopo il 15 maggio:

Argomento: Cap. 8, *L'Ermetismo: i protagonisti e la loro evoluzione poetica*, pp. 388-393.

Argomento: Cap. 9, *G. Ungaretti*, pp. 418-426; **Contenuti**: *L'Allegria,* pp. 427-432; lettura e commento di *In memoria*, pp. 433-434, *Sono una creatura,* p. 446, *I fiumi*, pp. 448-450, *Soldati* p. 459.

Argomento: Cap. 11, *E. Montale*, pp. 528-543; **Contenuti:** *Ossi di seppia* pp. 544-546; lettura e commento di *Meriggiare pallido e assorto*, p. 558, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, p. 560.

Divina Commedia, *Paradiso*: introduzione alla cantica e lettura e commento del primo canto (senza parafrasi ma in linea generale).

II. Disciplina: Storia
Docente: Prof. Andrea Bettagli

Profilo della classe

Ho preso in carico la classe unicamente in questo anno scolastico. Essa si presenta come una classe, fatte poche eccezioni, particolarmente interessata, attenta e curiosa, anche se questa curiosità a volte è frenata dalla timidezza diffusa tra quasi tutti gli studenti.

Competenze/capacità: Gli alunni hanno dovuto dimostrare di sapere comprendere e analizzare il contesto storico con uso lessicale specifico.

Contenuti disciplinari: Si rimanda al programma.

Metodologie: Le lezioni, di tipo frontale, hanno favorito l'intervento degli alunni con domande e riflessioni. La classe ha dovuto sostenere due prove orali a trimestre

Mezzi: testi in adozione con chiarimenti e approfondimenti.

Verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione: Sono state effettuate due verifiche orali in ogni trimestre.

I criteri di valutazione sono riportati in griglia.

Manuale: "La storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale." di A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, Zanichelli

Programma:

CONTENUTI	PAGINE DI RIFERIMENTO
Ripasso della Restaurazione e del Risorgimento italiano	
La *belle époque* tra luci e ombre • La belle époque: un'età di progresso • La nascita della società di massa • La partecipazione politica delle masse e la questione femminile • Lotta di classe e interclassismo • La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco	 Da pagina 2 a 6 Da pagina 6 a 10 Da pagina 11 a 14 Da pagina 14 a 17 Da pagina 17 a 19
La Prima guerra mondiale • L'Europa alla vigilia della guerra • L'Europa in guerra • Un conflitto nuovo • L'Italia entra in guerra (1915) • La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali (1917-1918) • I trattati di Pace (1918-1923) • Oltre i trattati: le eredità della guerra	 Da pagina 118 a 119 Da pagina 120 a 123 Da pagina 124 a 130 Da pagina 131 a 134 Da pagina 136 a 139 Da pagina 140 a 143 Da pagina 143 a 148

La Rivoluzione russa • Il crollo dell'impero zarista • La rivoluzione d'ottobre • Il nuovo regime bolscevico • La guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato sovietico • La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin	Da pagina 162 a 164 Da pagina 165 a 168 Da pagina 168 a 173 Da pagina 174 a 177 Da pagina 180 a 183
L'Italia dal dopoguerra al fascismo • Il "biennio rosso" • L'avvento del fascismo • Il fascismo al potere	Da pagina 192 a 199 Da pagina 199 a 200 Da pagina 204 a 210
L'Italia fascista • La transizione dallo stato liberale allo Stato fascista • L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso • Il fascismo e la Chiesa • La costruzione del consenso • La politica estera • Le leggi razziali	Da pagina 236 a 241 Da pagina 241 a 243 Da pagina 244 a 245 Da pagina 246 a 251 Da pagina 257 a 265 Da pagina 266 a 268
La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich • L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar • La costruzione dello stato nazista • Il totalitarismo nazista • La politica estera nazista	Da pagina 283 a 288 Da pagina 288 a 290 Da pagina 291 a 300 Da pagina 301 a 305
L'Unione sovietica dello stalinismo • L'ascesa di Stalin • L'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica • La società sovietica e le "Grandi purghe"	Da pagina 314 a 315 Da pagina 316 a 317 Da pagina 321 a 325

Il mondo verso una nuova guerra • La crisi del 1929 • L'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi • L'espansionismo giapponese	Da pagina 351 a 355 Da pagina 356 a 361 Da pagina 368 a 371
Argomenti da concludere dopo il 15 maggio: La Seconda guerra mondiale • Lo scoppio della guerra • L'attacco alla Francia e all'Inghilterra • La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica • Il genocidio degli ebrei • La svolta nella guerra • La guerra in Italia • La vittoria degli Alleati	Da pagina 386 a 389 Da pagina 390 a 392 Da pagina 393 a 398 Da pagina 399 a 403 Da pagina 404 a 408 Da pagina 409 a 416 Da pagina 417 a 425

III. Disciplina: Filosofia
Docente: Prof. Matteo Amoroso

GIUDIZIO SULLA CLASSE

La classe si presenta come un gruppo eterogeneo, formatosi all'inizio dell'anno scolastico in seguito all'unione di studenti provenienti da percorsi diversi. Alcuni alunni avevano già intrapreso con me un precedente percorso didattico, mentre per la maggior parte si è trattato di un primo anno di conoscenza. Nonostante la varietà iniziale, il gruppo ha progressivamente maturato una buona coesione, instaurando un clima sereno, collaborativo e rispettoso nei confronti del docente e tra pari. Gli studenti hanno partecipato con interesse alle attività didattiche, dimostrando attenzione, coinvolgimento e senso di responsabilità. Tutti hanno conseguito la piena sufficienza negli obiettivi prefissati e il rendimento complessivo della classe è risultato ottimo, con numerosi casi di eccellenza. Alcuni alunni si sono distinti per la profondità dell'elaborazione, la padronanza dei contenuti e la capacità di proporre riflessioni autonome e

originali. Nel complesso, il gruppo ha manifestato un atteggiamento maturo, motivato e consapevole nei confronti dello studio.

Distribuzione oraria della disciplina Nº 2 ore settimanali.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

D. Massaro, *La meraviglia delle idee. La filosofia contemporanea*, Vol. 3, Paravia-Pearson, Milano-Torino 2015

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE

Riguardo alle metodologie didattiche, nell'ambito del proprio piano di lavoro, il docente ha adottato varie opzioni, quali:

- lezioni frontali;
- lezioni dialogate e colloquiali;
- discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali;
- momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti, con stimoli alla ricerca personale e alla valorizzazione delle capacità e predisposizioni degli alunni;

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

CONOSCENZE

1. Conoscere la terminologia filosofica:
   - definire il significato dei termini filosofici.
2. Conoscere metodologie e criteri della disciplina:
   - riconoscere le caratteristiche e le regole di un'argomentazione filosofica.
3. Conoscere i contenuti fondamentali e i nuclei concettuali essenziali in ambito filosofico:
   - individuare i processi inferenziali;
   - identificare e spiegare i principi filosofici;
   - identificare e spiegare le teorie filosofiche.

COMPETENZE: Comprendere e approfondire l'orizzonte speculativo dei singoli autori trattati. Comprendere le dinamiche storico-culturali e le problematiche filosofiche fondamentali. Riconoscere la specificità dell'indagine filosofica e i rapporti intercorrenti con gli altri rami del sapere. Orientarsi sui temi fondamentali del pensiero etico-politico nell'Otto-Novecento, al fine di sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione. Acquisire la capacità di

rapportarsi a diverse posizioni di pensiero e sapersi confrontare razionalmente con esse. Progettare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari.

ABILITÀ: Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della filosofia occidentale. Identificare gli autori e le opere fondamentali della filosofia occidentale tra Ottocento e Novecento. Decodificare, comprendere, parafrasare il contenuto dei testi esaminati. Individuare i caratteri specifici di un testo filosofico. Acquisire la padronanza del lessico specialistico e le categorie fondamentali della disciplina filosofica. Esporre i contenuti in modo chiaro e appropriato, curando la coerenza logica del discorso.

CONTENUTI: Schopenhauer - Kierkegaard - Marx - Nietzsche - Freud e la psicanalisi - Arendt

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA:

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Verifiche orali
- Questionari aperti
- Questionari a scelta multipla
- Brevi Produzioni scritte

ARGOMENTI SVOLTI:

CONTENUTI	PAGINE DI RIFERIMENTO
Schopenhauer • Vita e opere • La duplice prospettiva sulla realtà • Il mondo come rappresentazione • Il mondo come volontà • Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza	 • Pagine 7-8 • Pagina 9 • Pagine 10-11 • Da pagina 12 a 15 • Da pagina 15 a 18
Kierkegaard:	

• Vita e opere • Le tre possibilità esistenziali dell'uomo • L'uomo come progettualità e possibilità • La fede come rimedio alla disperazione	• Da pagina 28 a 31 • Pagina 32, 33, 34 • Pagine 34-35 • Pagine 35-36
Karl Marx • Vite e opere • L'alienazione e il materialismo storico • Il sistema capitalistico e il suo superamento	• Da pagina 63 a 66 • Da pagina 68 a 76 • Da pagina 84 a 90
Friedrich Nietzsche • Vita e opere • La fedeltà alla tradizione: il cammello • L'avvento del nichilismo: il leone • L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il fanciullo	• Da pagina 177 a 183 • Da pagina 184 a 188 • Da pagina 194 a 200 • Da pagina 208 a 214
Sigmund Freud • Vita e opere • La via d'accesso all'inconscio • La complessità della mente umana e le nevrosi • Teoria della sessualità	• Da pagina 230 a 232 • Da pagina 232 a 238 • Da pagina 244 a 250 • Da pagina 258 a 262
Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:	

Hannah Arendt	• Da pagina 718 a 726

IV. Disciplina: Scienze Umane
Docente: Prof.ssa Alice Abbate

Distribuzione oraria: 3 ore settimanali

Relazione finale della classe

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha dimostrato di aver raggiunto obiettivi formativi e competenze operative in linea con quanto previsto dal Piano dell'Offerta Formativa e con la progettazione disciplinare. Gli studenti, nel complesso, hanno mantenuto un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti di compagni e docenti, mostrando buone capacità relazionali e comunicative. Tuttavia, non sempre è stato riscontrato un adeguato senso di responsabilità individuale.

Nonostante l'ambiente generalmente sereno e rispettoso, la classe si è contraddistinta per un atteggiamento spesso silenzioso e poco partecipe, anche durante le lezioni frontali o dialogate. Questo comportamento, sebbene abbia favorito un clima tranquillo, ha talvolta limitato le opportunità di confronto e discussione attiva, trasformando alcuni momenti didattici in semplici occasioni di ascolto passivo.

Gli apprendimenti raggiunti dagli studenti sono risultati eterogenei: alcuni hanno mostrato impegno costante e un buon metodo di studio, ottenendo risultati più che soddisfacenti e dando prova di autonomia, capacità critica e rielaborazione personale dei contenuti. Altri, pur raggiungendo la sufficienza, hanno evidenziato una preparazione meno solida e un coinvolgimento legato principalmente alle verifiche, piuttosto che a una motivazione intrinseca.

Nel corso dell'anno sono stati trattati argomenti di rilevanza sociale, affrontati con un approccio metodologico volto a stimolare la riflessione critica e la consapevolezza del contesto socio-culturale attuale. Sono state utilizzate diverse strategie didattiche: lezioni dialogate, analisi di testi sociologici, approfondimenti individuali e lavori di ricerca, con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva e la costruzione autonoma del sapere.

Obiettivi formativi raggiunti:

- **Conoscenze**: acquisizione dei concetti fondamentali della sociologia, delle dinamiche della globalizzazione e delle trasformazioni socio-economiche ad essa collegate, nonché delle principali metodologie della ricerca sociologica.
- **Abilità**: sviluppo della capacità di lettura critica dei testi, uso appropriato del linguaggio disciplinare, organizzazione logica e argomentativa dei contenuti.
- **Competenze**: esposizione coerente, sviluppo di autonomia nel giudizio e nella valutazione delle conoscenze, rafforzamento dello spirito critico e della consapevolezza civica.

Criteri di verifica e valutazione:

La valutazione è stata effettuata attraverso prove scritte, interrogazioni, esercizi di analisi e commento di testi sociologici, elaborati individuali e attività simulate in preparazione dell'esame. È stato dato rilievo sia alla padronanza dei contenuti, sia alla capacità argomentativa, alla precisione linguistica e alla capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari.

Libro di testo: VIVERE IL MONDO - Paravia - Sanoma - Elisabetta Clemente Rossella Danieli

Programma:

UDA	***Blocchi tematici***	***Contenuti***
14	**INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA**	-L'industria culturale, -Cultura e società di massa, -Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa, -La cultura digitale, -Mass media -New media *Autori:* *-Adorno* *-Horkheimer* *-Marshall Mcluhan* *-Paul Watzlawick* *-Edgar Morin* *-Umberto Eco* *-P. Pasolini*
16	**IL POTERE E LA POLITICA**	-Le dinamiche di potere, -Le principali forme di regime politico -La stratificazione sociale

		-La devianza -Lo Stato moderno, -Un'analisi critica sulla democrazia -Il totalitarismo *Autori:* *Max Weber* *Alexis De Tocqueville* *John Stuart Mill* ***Riferimento al film « L'onda »***
17	**LA SOCIETA' GLOBALE**	- La globalizzazione - Forme dimensioni della globalizzazione -Riflessioni e prospettive attuali -L'urbanizzazione e il cosmopolitismo -Le differenze culturali -Movimento no global -Il multiculturalismo -Politica delle differenze -Welfare State e terzo settore *Autori:* *George Ritzer* *Ronald Robertson* *Zygmunt Bauman*
18	**IL MONDO DEL LAVORO: ASPETTI, PROBLEMI E TRASFORMAZIONI**	- Il mercato del lavoro, - Le disfunzioni del Mercato del Lavoro, - Il lavoro flessibile, -Il lavoro dipendente: nuovi assetti e nuovi status -Jobs act
19	**UNA SOCIETA' POLICULTURALE**	-Uguaglianza al riconoscimento della differenza, - Dalla rivendicazione dell'uguaglianza al riconoscimento della differenza -La convivenza di culture diverse in dialogo
22	*Cenni in:* ***RICERCA SOCIOLOGICA***	-I fondamenti della ricerca sociale -Gli strumenti della ricerca -Il metodo -L'osservazione -L'inchiesta - Alcune ricerche modello

V. Disciplina: Diritto ed economia politica
Docente: Prof. Enrico Giardi

PROFILO DELLA CLASSE

La classe mostra una buona vivacità intellettiva, accompagnata da una partecipazione attenta e curiosa. Molti studenti hanno evidenziato ottime capacità logiche e argomentative, riuscendo a sviluppare con autonomia e spirito critico i contenuti proposti. L'interesse verso il diritto e l'economia politica è stato sostenuto da un'attitudine al confronto e dalla volontà di comprendere il ruolo del cittadino nella società. La classe appare proiettata verso il futuro, con una visione matura delle opportunità offerte dal percorso scolastico e dalle sfide successive.

Gli obiettivi perseguiti sono articolati in termini:

CONOSCENZE

DIRITTO:

- Conoscere il concetto di Stato, le sue origini e la sua evoluzione storica e giuridica;
- Conoscere i caratteri della Costituzione italiana, i principi fondamentali su cui essa poggia e le diverse forme di libertà in essa previste;
- Conoscere l'ordinamento della Repubblica ed in particolare, il funzionamento e la composizione degli organi costituzionale;
- Conoscere il funzionamento della Pubblica Amministrazione e degli enti locali;
- Conoscere il diritto internazionale e i rapporti tra gli Stati.

ECONOMIA:

- Conoscere il carattere misto del nostro sistema economico;
- Conoscere gli strumenti di politica economica, politica monetaria e politica fiscale;
- Conoscere il significato di manovra economica;
- Conoscere i caratteri e i principi del bilancio pubblico;
- Conoscere la forma di Stato sociale adottata in Italia;
- Conoscere le dinamiche relative ai rapporti economici internazionali;

- Conoscere il significato di globalizzazione, i vantaggi e gli svantaggi legata questa;
- Conoscere il concetto di sviluppo economico e le cause dei divari economici e sociali tra gli Stati.

COMPETENZE

DIRITTO:

- Analizzare le ragioni che hanno portato alla nascita dello Stato;
- saper riconoscere i caratteri propri delle diverse forme di Stato;
- comprendere le ragioni che hanno portato all'evoluzione dello Stato;
- individuare i tre poteri con i quali si esplica la sovranità dello Stato;
- comprendere la differenze tra forme di stato e forme di governo;
- porre a confronto i caratteri dello Statuto albertino con la Costituzione repubblicana;
- conoscere i principi fondamentali della Costituzione repubblicana, gli organi costituzionali e l'organizzazione delle forma governo italiana;
- riconoscere il contenuto e la rilevanza delle libertà, individuali e collettive, contenute nella Parte I della Costituzione italiana;
- conoscere la composizione e le funzioni dei diversi organi costituzionali;
- saper esporre i principi costituzionali su cui poggia l'attività della Pubblica Amministrazione;
- riconoscere le competenze, le funzioni e l'organizzazione degli enti locali;
- comprendere le fonti del diritto internazionale;
- spiegare le origini e gli scopi dell'ONU e della NATO;
- conoscere le funzioni e gli obiettivi perseguiti dalla WTO e dall'OCSE;
- analizzare il rapporto tra U.E. e Stati membri;
- conoscere le istituzioni comunitarie, le principali attribuzioni da queste svolte nonché la rilevanza degli atti normativi comunitari per l'ordinamento interno.

ECONOMIA:

- Saper identificare il legame esistente tra i fenomeni economici e le istituzioni politiche;
- cogliere la complessità della politica economica;
- comprendere il ruolo dello Stato nell'economia;
- saper distinguere e classificare le entrate e le spese pubbliche;

- comprendere la funzione del bilancio pubblico;
- cogliere gli aspetti positivi delle politiche comunitarie, comprendendo tuttavia anche le difficoltà insite nel loro funzionamento;
- saper definire il sistema monetario europeo;
- evidenziare il ruolo della BCE nella politica monetaria e le sue funzioni;
- conoscere i caratteri dello Stato sociale;
- individuare i fattori necessari per lo sviluppo economico di uno Stato;
- definire le fluttuazioni cicliche e conoscere gli strumenti adottati dallo Stato per attuare le politiche anticicliche;
- confrontare i vantaggi e gli svantaggi del mondo globalizzato;
- conoscere i rapporti monetari tra gli Stati ed in particolare, il Sistema Monetario Europeo;

ABILITA'

- maturare un apprendimento critico in relazione alle nozioni acquisite;
- comprensione ed interpretazione autonoma dei testi giuridici-economici;
- buon uso del lessico e della terminologia specifica della disciplina;
- capacità a contestualizzare le nozioni acquisite alla realtà sociale;
- capacità ad esporre gli argomenti delle discipline attraverso l'uso di strategie argomentative e corrette procedure logiche;
- raggiungimento della capacità di stabilire collegamenti tra le differenti materie umanistiche;

CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

CONTENUTI

I contenuti sono statti scelti tra quelli indicati nei programmi del MIUR per il V anno della Scuola Secondaria Superiore ad indirizzo scienze umane-opzione economico sociale.

METODO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le lezioni sono state improntate ad una partecipazione continua della classe, cercando di suscitare curiosità e pensiero critico in ordine agli argomenti trattati, sottoponendo ad essi casi di attualità contestualizzati all'ambito giuridico ed economico.

VERIFICHE

Le verifiche orali sono state svolte con interrogazioni tradizionali, articolando i quesiti al fine di valutare la capacità di comprensione, argomentazione ed esposizione dei contenuti studiati. Le verifiche scritte, invece, nei primi due trimestri sono state articolate in temi multidisciplinari, con argomenti volti a collegare le tematiche giuridico-economiche con la disciplina delle scienze umane.

Attraverso queste verifiche, si è inoltre cercato di sviluppare nell'alunno un approccio più problematico alla materia, cercando di suscitare un'analisi non meramente scolastica delle tematiche svolte a lezione.

Nell'ultimo trimestre le verifiche scritte sono state predisposte su domande aperte, aventi la finalità di esaminare la capacità critica ed espositiva dell'alunno in relazione agli argomenti trattati.

Testo in adozione: "Nel mondo che cambia diritto ed economia per il quinto anno del liceo delle scienze umane", di Maria Rita Cattani e Flavia Zaccarini, Paravia Editore".

Programma svolto:

Modulo n° 1

Contenuti Cognitivi

L'evoluzione storica del concetto di Stato e i rapporti tra gli Stati

La formazione dello Stato tra il XV e il XVI secolo Dallo Stato liberale allo Stato moderno:

- La separazione dei poteri, lo Stato liberale
- La crisi dello Stato liberale
- Le ideologie socialiste: lo Stato socialista
- Lo Stato totalitario: il nazismo e il fascismo
- Lo Stato democratico I rapporti tra gli Stati:
- L'ordinamento internazionale e le fonti di diritto internazionale
- L'ONU, caratteri generali
- L'Unione Europea: le origini storiche, le tappe, le istituzioni e le fonti comunitarie

- La Costituzione e i Diritti dei cittadini
- Origini della Costituzione
- Struttura della Costituzione
- I Principi Fondamentali

Modulo n° 2

Contenuti Cognitivi

Gli organi dello Stato

Le funzioni dello Stato:

La funzione legislativa: il Parlamento

- Democrazia indiretta e corpo elettorale
- I sistemi elettorali
- Il bicameralismo perfetto
- Organizzazione interna delle Camere e il funzionamento
- La posizione giuridica dei parlamentari
- L'iter legislativo

La funzione esecutiva: il Governo

- Composizione e formazione del Governo
- Le funzioni del Governo
- La funzione giudiziaria
- Il ruolo dei magistrati
- Giurisdizione civile
- Giurisdizione penale

Gli organi di controllo costituzionale:

- il Presidente della Repubblica,
- la Corte Costituzionale

Modulo n° 3

Contenuti Cognitivi

Il sistema economico italiano e i rapporti economici internazionali

L'economia mista

Le funzioni economiche dello Stato: le spese e le entrate pubbliche

Il bilancio pubblico e la programmazione economica

Il Welfare state: dalla guerra al Welfare State, la solidarietà economico-sociale Gli scambi con l'estero: libero scambio e protezionismo

La globalizzazione e la new economy

Il sistema monetario europeo e le politiche comunitarie

VI. Disciplina: Lingua e Letteratura inglese
Docente: Prof. Daniele Lelli

Profilo della classe

La classe è stata affidata al docente di lingua inglese all'inizio dell'anno scolastico. Gli studenti hanno dimostrato di possedere un livello di partenza eterogeneo. È stato dunque necessario un supporto didattico mirato per permettere a coloro che mostravano lacune pregresse di poter seguire le lezioni.

Le tre ore settimanali di lezione hanno consentito un discreto approfondimento della materia e un regolare svolgimento delle verifiche. Il programma ha previsto l'analisi dei principali autori dell'epoca vittoriana e del Modernismo inglese, attraverso lo studio della biografia (limitata agli aspetti essenziali per comprendere opere e pensiero), la poetica e la produzione più significativa, sempre in relazione al contesto storico-culturale corrispondente.

Le lezioni, condotte in modalità frontale e dialogata con il supporto del libro di testo e di mappe concettuali, hanno cercato di favorire la partecipazione attiva, la riflessione critica e i collegamenti interdisciplinari utili al colloquio orale dell'esame di Stato. Sono stati, inoltre, forniti schemi riassuntivi per ogni lezione affrontata.

Il livello di interesse e partecipazione attiva alle lezioni è stato complessivamente discreto, sebbene disomogeneo. Alcuni alunni si sono distinti per un elevato impegno, partecipazione e

interesse. Altri, invece, hanno dimostrato un approccio più discontinuo. Si è dunque cercato di favorire lo sviluppo di tali aspetti attraverso la diversificazione delle modalità di svolgimento della lezione e dei materiali forniti. La maggioranza della classe ha dimostrato un elevato impegno nello studio individuale della materia e un considerevole senso di responsabilità, in particolare per quanto concerne le verifiche.

L'impegno della classe ha permesso di giungere ad un complessivo miglioramento rispetto al livello di partenza e al raggiungimento degli obiettivi richiesti. Nonostante l'impegno nello studio della materia persiste, tuttavia, in alcuni studenti una certa difficoltà espressiva in lingua inglese dovuta a carenze pregresse.

Gli studenti si sono mostrati corretti e rispettosi nei confronti del docente durante tutto il corso dell'anno. Nel complesso, il comportamento degli studenti e l'impegno dimostrato hanno contribuito alla creazione di un ambiente di lavoro disteso e collaborativo.

Metodologie didattiche: lezione frontale, lezione dialogata, cooperative learning, peer tutoring, flipped classroom.

Modalità di verifica e criteri di valutazione: per ciascun trimestre sono state svolte due verifiche volte ad accertare l'apprendimento dei contenuti svolti: nel primo trimestre si è svolta una prova scritta e una orale, mentre nei trimestri successivi si sono svolte due prove orali con l'obiettivo di offrire agli studenti l'opportunità di esercitarsi nell'espressione orale della lingua inglese. I criteri di valutazione adottati hanno tenuto conto di diversi aspetti: la pertinenza della risposta rispetto alla domanda posta, la correttezza e completezza dei contenuti, il grado di rielaborazione personale, l'accuratezza grammaticale, la pronuncia e l'uso di un lessico appropriato.

Testo in adozione: Cattaneo A., De Flaviis D., *"Literary Journeys". Connecting idea*s, *Concise*, Mondadori.

Programma di letteratura inglese:

1. THE VICTORIAN AGE

History and society

-The British Empire and the Commonwealth (pp. 278-280);

-An age of industry and reforms (pp. 282-285).

Literature

-The Victorian Novel (pp. 290-291);

-Charles Dickens: *Oliver Twist* (Reading and analysis of "Oliver Asks for More"), *Hard Times* (pp. 304-312);

-Robert Louis Stevenson: *The Strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde* (Reading and analysis of "Jekyll Can No Longer Control Hyde") (pp. 322-329);

-The Aesthetic Movement (materiale fornito dal docente);

-Oscar Wilde: *The Picture of Dorian Gray* (pp. 336-340).

2. THE MODERN AGE

History and society

-The turn of the century and the First World War (p. 360);

-The modernist revolution (pp. 367-368);

- The Twenties and Thirties (pp. 364-366);

- The Second World War (p. 362).

Literature

- The Modern novel (pp. 367-368);

-Wilfred Owen: Reading and analysis of "Dulce et decorum est" (p. 395);

-Rupert Brooke: Reading and analysis of "The Soldier" (pp. 397-398).

-James Joyce: *Dubliners* (Reading and analysis of "Eveline"), *Ulysses* (pp. 414-426);

-Virginia Woolf: *Mrs. Dalloway* (pp. 430-434).

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

George Orwell: *Nineteen Eighty - Four* (pp. 456-459; p. 464)

The Theatre of the Absurd (p. 503), Samuel Beckett: *Waiting for Godot* (pp. 505-507)

VII. Disciplina: Lingua e Letteratura spagnola
Docente: Prof.ssa Maria Irene Benelle

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B LES è composta da 20 studenti che hanno scelto spagnolo come seconda lingua

straniera. In particolare, sono presenti cinque alunni con diagnosi di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e un alunno con Bisogni Educativi Speciali (BES). Nel complesso, la classe si presenta rispettosa e attenta durante le lezioni, nonostante la scarsa partecipazione orale, sinonimo di generale riservatezza che caratterizza il gruppo classe. Il livello linguistico non è del tutto omogeneo, pertanto, gli studenti sono stati agevolati con l'analisi di autori e testi letterari attraverso schemi semplificati alla lavagna, lavori di sintesi e traduzione ed esercitazioni a gruppi, al fine di creare un ambiente favorevole all'apprendimento. Durante le interrogazioni e i compiti in classe, inoltre, nel caso degli alunni DSA e BES, è stata prestata una particolare attenzione nell'utilizzo delle misure dispensative e compensative previste.

Dal punto di vista relazionale, il clima è solitamente sereno e positivo: gli alunni si dimostrano corretti nei confronti dell'insegnante e tra pari mostrano rispetto reciproco e senso di responsabilità. In sintesi, gli alunni hanno avuto un atteggiamento serio e affidabile nei confronti dello studio e hanno mostrato una buona capacità di gestione del percorso scolastico. Parte degli studenti è inoltre riuscita ad acquisire competenze linguistiche più complete rispetto al livello di partenza.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO – QUINTO ANNO

LINGUA - Lo studente dovrà consolidare e ampliare strutture, abilità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. In particolare, dovrà riflettere sul linguaggio, migliorare le capacità di osservazione linguistica; Rielaborare in forma chiara le informazioni acquisite durante le lezioni, prendere appunti e redigere sintesi e relazioni. Infine, dovrà cogliere le parti principali all'interno di testi letterari, analizzandoli attraverso l'utilizzo di un lessico specifico.

CULTURA - Lo studente dovrà acquisire una conoscenza in linea generale del contesto storico e letterario della Spagna dal Romanticismo alla fine del XIX secolo e degli autori più rappresentativi di questo periodo. Conoscere aspetti rilevanti della civiltà spagnola e saper esprimere un proprio giudizio critico nei confronti di altre culture studiate.

Manuale: Maria Carla Ponzi, Marina Martínez Fernández "La literatura en tu tiempo" – Del Romanticismo a nuestros días" ZANICHELLI Editore.

PROGRAMMAZIONE

El Siglo XIX: el Romanticismo

El siglo XIX hasta 1868: La Guerra de la Independencia, la regencia de María Cristina, la mayoría de edad de Isabel II. (pág. L106-110).

El Romanticismo en España; características del romanticismo. (pág. L111-112).

- El Romanticismo: características generales (pag. 228-229), la poesía (pag. 230), el teatro (pag. 246), la prosa (pag. 254).

Autores:

- José de Espronceda (pág. L117): *Canción del pirata* (pág. L118-119-120).
- Gustavo Adolfo Bécquer: *Rimas*, "Rima LIII" (pág. L128).
- José Zorrilla y Moral: *Don Juan Tenorio*. (pág. L122-123).
- Mariano José de Larra: *Un reo de muerte*. (pág. L113-114).

El siglo XIX: el Realismo y el Naturalismo

El sexenio revolucionario (pág. L136); La Restauración (pág. L137).

El Realismo (pág. L138); El Naturalismo (pág. L139).

Autores:

- Benito Pérez Galdós: *Fortunata y Jacinta* (pág. L140-141); Juanito Santa Cruz y Fortunata se ven por primera vez. (pág. L143-144).

El siglo XX: el Modernismo y la Generación del '98

Modernismo y la Generación del '98 (pág. L165); características del Modernismo (pág. L165-166); características de la Generación del '98 (pág. L166).

Autores:

- Rubén Darío (pág. L167): *Azul (Venus)* (pág. L167-168).
- Juan Ramón Jiménez (pág. L171-172): *Poemas agrestes (el viaje definitivo)* (pág. L174).
- Miguel de Unamuno (pág. L186-187): *Niebla* (pág. L188).

El siglo XX: el grupo poético del '27

La Segunda República (pág. L197-198); la Guerra Civil (pág. L199); la Generación del '27 (pág. L200).

VIII. Disciplina: Matematica
Docente: Prof.ssa Francesca Santini

Profilo della classe

Ho avuto in carico la classe V B fin dalla terza per le discipline di matematica e fisica, e quest'anno solo per matematica, e questo è stato molto importante per la continuità dell'insegnamento. La classe si è modificata nel corso degli anni con nuovi ingressi, e quest'anno risulta abbastanza eterogenea: un gruppo di studenti ha avuto difficoltà nella disciplina, dovuti sia a lacune pregresse che ad attitudini personali che creano importanti difficoltà nello studio della matematica, per i quali è stato difficile mantenere il passo nel corso dell'anno; un secondo gruppo, invece, mostra buone attitudini e poche difficoltà nello studio della matematica, e anzi si è dimostrato sempre molto disponibile anche nell'aiuto dei compagni in difficoltà. Infatti, insieme a lezioni frontali e lavoro individuale, è stato spesso possibile proporre esercitazioni di gruppo, in modo che la preparazione degli studenti fosse uniforme all'interno della classe. Le lezioni si sono articolate in 3 ore distribuite in 3 giorni settimanali e questo ha reso possibile un buon approfondimento degli argomenti. La partecipazione è stata altalenante nel corso dell'anno, ma nel complesso buona, così come il lavoro individuale dei ragazzi. Gli studenti si sono sempre dimostrati rispettosi nei confronti di compagni e docenti, e questo ha aiutato per creare un clima favorevole per la didattica. Complessivamente, i risultati sono stati buoni, con alcune punte di eccellenza.

Obiettivi educativi e formativi

- Sviluppare nell'alunno la valutazione della propria progressione nell'apprendimento.
- Favorire nell'alunno la capacità di analisi di problemi, formulando ipotesi di risoluzione in base alle premesse della situazione problematica posta.
- Sviluppare nell'alunno la capacità logico-deduttiva di dimostrare rigorosamente i risultati da conseguire utilizzando la simbologia e la terminologia specifica della materia.
- Sviluppare nell'alunno l'attitudine a riesaminare e ad organizzare sistematicamente le conoscenze acquisite durante l'anno scolastico.

- Trasmettere all'alunno l'utilizzo consapevole delle formule matematiche e dei metodi matematici in applicazioni riguardanti le altre discipline.

Obiettivi di apprendimento disciplinare

Conoscenze

- Acquisire le nozioni riguardanti il calcolo infinitesimale, imparando a descriverne i contenuti attraverso definizioni, proprietà e teoremi.
- Acquisire le nozioni riguardanti il calcolo differenziale, imparando a descriverne i contenuti attraverso definizioni, proprietà e teoremi.
- Apprendere il significato geometrico e fisico degli operatori matematici introdotti.
- Conoscere il linguaggio specifico della materia, comprendente i simboli matematici e la terminologia caratteristica della disciplina.
- Osservare le regolarità dei fenomeni.

Competenze

- Saper individuare i concetti fondamentali, possedere le nozioni ed i procedimenti indicati sotto l'aspetto concettuale.
- Acquisire l'esatta terminologia per una corretta comunicazione.
- Acquisire un efficace metodo di studio individualizzato, acquisire precisione di linguaggio, saper utilizzare consapevolmente le procedure di calcolo studiate.

Capacità

- Capacità di sintesi e di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.
- Capacità di attuare collegamenti tra gli argomenti affrontati e alcuni aspetti di altre materie.
- Capacità espositive con una buona padronanza del linguaggio specifico.
- Abilità di calcolo.

Metodologia didattica

Nella didattica in presenza per ogni modulo didattico la disciplina è stata affrontata attraverso lezioni frontali così strutturate:

- spiegazione dell'argomento;
- proposta di esercizi sui contenuti trattati con soluzione guidata;
- interazione con gli alunni per la soluzione dei problemi con i diversi metodi affrontati;

- esercitazioni singole o di gruppo;
- valutazione delle conoscenze acquisite attraverso prove orali e scritte.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

- 2 prove scritte per trimestre, con esercizi di livello di difficoltà variabile in relazione alla programmazione curricolare e al livello medio di profitto raggiunto dagli alunni;
- 1 prova orale per trimestre.

I criteri di valutazione hanno riguardato gli obiettivi di apprendimento definiti nel presente documento. Sono stati usati inoltre i seguenti criteri di sufficienza:

- conoscenza dei contenuti essenziali richiesti dal quesito o dal problema;
- comprensione sostanzialmente corretta del testo;
- capacità di trarre semplici conclusioni dalle premesse date;
- impostazione della risoluzione di un problema per lo meno negli aspetti essenziali delle questioni affrontate;
- uso del linguaggio specifico con sufficiente padronanza;
- presenza di errori non determinanti nella risoluzione di un problema.

Testo in adozione: Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone, *Matematica.azzurro*, 3 Ed. con tutor volume 5, Zanichelli.

Programma di matematica:

1. **Funzioni reali di variabile reale**
    - Definizione di funzione reale di variabile reale
    - Dominio e insieme delle immagini di una funzione
    - Classificazione delle funzioni
    - Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive e biunivoche, crescenti, decrescenti e monotone, pari e dispari
    - Funzioni composte
    - Funzioni inverse
    - Grafici di funzioni elementari
    - Introduzione allo studio di funzione: dal dominio alla partizione del piano cartesiano
2. **Limiti di funzione**

- Insieme R dei numeri reali: intervalli e intorni, insiemi limitati e illimitati, estremo superiore, estremo inferiore, massimo e minimo, punto di accumulazione
- Concetto di limite di funzione
- Definizione di limite finito ed infinito di una funzione in un punto (mediante analisi dei grafici)
- Definizione di limite finito ed infinito di una funzione all'infinito (mediante analisi dei grafici)
- Teoremi sui limiti (solo enunciati):
  - Teorema di unicità del limite
  - Teorema della permanenza del segno
  - Teorema del confronto
- Operazioni sui limiti
- Calcolo dei limiti algebrici con forme di indecisione $(+\infty - \infty; \frac{\infty}{\infty}; \frac{0}{0})$
- Gerarchia degli infiniti (cenni)

3. Continuità di funzioni

- Definizione di funzione continua
- Continuità delle funzioni elementari
- Punti di discontinuità
- Asintoti e loro ricerca
- Grafico probabile di funzione

4. Derivate

- Definizione di derivata prima di una funzione in un punto
- Definizione di funzione derivabile in un punto
- Derivata prima di funzioni elementari
- Regole di derivazione
- Derivata di funzione composta

5. Studio di funzione

- Massimi e minimi assoluti e relativi
- Ricerca dei punti stazionari e non stazionari di una funzione tramite lo studio del segno della derivata prima
- Derivata seconda, concavità e punti di flesso

- Ricerca dei punti di flesso di una funzione tramite studio del segno della derivata seconda
- Studio di funzione completo

IX. Disciplina: Fisica
Docente: Prof.ssa Maria Cristina Bardoni

Profilo della classe

La classe è composta da 20 studenti (n° 16 ragazze e n° 4 ragazzi) che ho seguito solo dall'inizio di quest'anno. L'insegnamento si è sviluppato tramite due lezioni settimanali della durata di un'ora.

La classe è sempre stata attenta e ha seguito le lezioni senza particolari difficoltà. Tuttavia, è spesso mancata la partecipazione attiva. I componenti della classe hanno ottenuto risultati abbastanza omogenei.

Obiettivi educativi e formativi

- Sviluppare nell'alunno la capacità di acquisire un metodo di studio rigoroso e di valutare criticamente la propria progressione nell'apprendimento.
- Favorire nell'alunno la capacità di analisi di problemi, formulando ipotesi di risoluzione in base alle premesse della situazione problematica posta.
- Sviluppare nell'alunno la capacità logico-deduttiva di dimostrare rigorosamente i risultati da conseguire utilizzando la simbologia e la terminologia specifica della materia.
- Sviluppare nell'alunno l'attitudine a riesaminare e ad organizzare sistematicamente le conoscenze acquisite durante l'anno scolastico.

Obiettivi di apprendimento disciplinare

Conoscenze

- Conoscere gli argomenti fondamentali riguardanti i fenomeni elettrici.
- Conoscere gli argomenti fondamentali riguardanti i fenomeni magnetici.
- Conoscere gli argomenti fondamentali dell'Elettromagnetismo, in particolare l'induzione elettromagnetica, i circuiti elettrici in corrente alternata e le onde elettromagnetiche.

- Conoscere il linguaggio simbolico specifico della materia, comprendente i simboli matematici, la terminologia caratteristica della disciplina e le regole sintattiche di trasformazione delle formule che interpretano i fenomeni studiati.

Competenze

- Collegare le conoscenze acquisite con fenomeni che interessano scenari realistici e, in particolare, con le applicazioni tecnologiche dei principi fisici studiati.
- Saper esaminare e risolvere un problema di natura fisica, attivando strategie di problem solving per individuare lo scenario fenomenologico in studio, le leggi che lo interpretano e i dati da elaborare per raggiungere il risultato richiesto.
- Saper applicare consapevolmente i principi fisici studiati, individuando il metodo più efficace ed efficiente per risolvere un problema fisico a partire dai dati a disposizione.
- Saper utilizzare correttamente le formule necessarie per ricavare il risultato di un problema di natura fisica a partire dai dati a disposizione.
- Essere in grado di effettuare la verifica dimensionale delle grandezze fisiche ricavate dalle leggi che formalizzano matematicamente un problema fisico.
- Essere in grado di interpretare i risultati della risoluzione di un problema valutandone la coerenza con la situazione fisica proposta.
- Usare correttamente il linguaggio simbolico fisico nella produzione scritta e nell'esposizione orale.

Capacità

- Capacità di sintesi e di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.
- Capacità di inquadrare in uno stesso fenomeno fisico situazioni problematiche diverse ma concettualmente analoghe.
- Capacità di descrivere l'evoluzione di un sistema fisico sia dal punto di vista prettamente qualitativo sia quantitativo tramite le principali leggi che interpretano il fenomeno in esame.
- Capacità di descrivere graficamente la variazione temporale di una grandezza fisica.
- Capacità di attuare collegamenti tra gli argomenti affrontati e alcuni aspetti di altre materie.
- Capacità espositive con una buona padronanza del linguaggio specifico.
- Abilità di calcolo.

Metodologie didattiche

Per ogni modulo didattico la disciplina è stata affrontata attraverso lezioni così strutturate:

- lezioni frontali, volte a favorire la trasmissione di informazioni teoriche generali e l'acquisizione della terminologia specifica;
- valutazione delle conoscenze acquisite attraverso prove orali e scritte.

Obiettivi raggiunti

I risultati sono stati altalenanti, soprattutto nel periodo iniziale, ma il livello di competenza che è stato raggiunto a fine anno è stato sufficientemente positivo.

Testo in adozione: "Le traiettorie della fisica.azzurro 3ed. - volume per il quinto anno, elettromagnetismo, relatività e quanti" di Amaldi, Ed. Zanichelli

Programma di Fisica:

Unità 1: Forze e campi elettrici

- La carica elettrica
- Isolanti e conduttori
- La legge di Coulomb
- Il campo elettrico
- Il flusso di campo elettrico e la legge di Gauss Campi generati da distribuzioni di carica

Unità 2: Il potenziale elettrico

- L'energia potenziale elettrico e il potenziale elettrico
- La conservazione dell'energia per i corpi carichi in campo elettrico
- Il potenziale elettrico di un conduttore
- I condensatori

Unità 3: La corrente e i circuiti

- La corrente elettrica
- La resistenza e le leggi di Ohm
- Le leggi di Kirchhoff
- Resistenze in serie e in parallelo
- Circuiti con condensatori

Unità 4: Il magnetismo

- Il campo magnetico
- La forza magnetica su una carica in movimento
- Moto di una particella carica in un campo magnetico
- Applicazioni della forza magnetica su particelle cariche
- L'azione del campo magnetico sulle correnti
- Correnti e campi magnetici

Unità 5: La relatività del tempo e dello spazio

- L'invarianza della velocità della luce
- Gli assiomi della teoria della relatività ristretta
- La simultaneità
- La dilatazione dei tempi
- La contrazione delle lunghezze
- Le trasformazioni di Lorentz

X. Disciplina: Storia dell'arte
Docente: Prof. Giovanni Delfine

PROFILO DELLA CLASSE

La classe quinta B, ha mostrato nel suo complesso segni di interesse anche elevati nei confronti della materia. L'interesse per ogni forma artistica proposta e studiata, è andato ben al di là di quello che avrei potuto aspettarmi da una quinta del Liceo di Scienze Umane. Le ore di lezione sono scivolate via senza intoppi e l'interesse della scolaresca nel suo complesso verso le arti, ha reso facile il mio compito di docenza.

VALUTAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI

La classe, ha raggiunto e compreso a mio modesto parere, gli argomenti illustrati e preventivati ad inizio anno e gli alunni, hanno raggiunto buone capacità di analisi ed osservazione ed in qualche caso, metodo di lavoro ordinato e funzionale. Ritengo che complessivamente la classe nel suo complesso, abbia acquisito quelle fondamentali competenze che consentono di essere in grado di leggere opere artistiche ed architettoniche, poterle apprezzare e saperne distinguere gli

elementi compositivi.

TESTO IN ADOZIONE

Dorfles Gillo, Pieranti Gabrio, Princi Eliana, *Il segno dell'arte edizione smart 3, dal Neoclassicismo ad oggi*, ed. Atlas

PROGRAMMA SVOLTO

Unità 1. Neoclassicismo. Winckelmann, "La nobile semplicità e la quieta grandezza"

Antonio Canova L'idea neoclassica del bello	● Amore e Psiche
Jacques-Louis David La perfezione degli antichi: bellezza e virtù civica	● Il giuramento degli Orazi ● La morte di Marat
Francisco Goya Dalle idee illuministe alla sensibilità romantica, la denuncia contro gli orrori della guerra	● Il sonno della ragione genera mostri ● Maja Vestida e Maja desnuda ● Fucilazione del 3 Maggio 1808 ● Saturno divora uno dei figli

Unità 2. L'Ottocento L'Europa della Restaurazione, la delusione

Romanticismo. L'artista romantico, genio e sregolatezza, la natura fonte di suggestioni, il sublime e il pittoresco, la pittura visionaria e fantastica, il mito dell'Oriente, la cronaca, il nuovo senso della storia	
Caspar David Friedrich Rapporto uomo e natura. Il sublime, il sentimento dell'artista proiettato nella natura.	● Viandante sul mare di nebbia
Joseph Mallord William Turner La forza della natura e la forza del colore, il sublime, la luce e il dato atmosferico	● Pioggia, vapore e velocità
Jhon Constable L'osservazione della natura, paesaggio e sentimento, il pittoresco	● Studi di cielo e nuvole
Théodore Géricault Pittura e cronaca, il dramma interiore, l'uomo la follia	● La zattera della Medusa ● Alienata con monomania del gioco
Eugène Delacroix Arte e storia contemporanea, arte e impegno politico, la libertà del colore	● La Libertà che guida il popolo
Francesco Hayez Pittura storica, Risorgimento italiano e	● Il bacio

patriottismo, arte e impegno politico	

Unità 3. Realismo; gli effetti dell'urbanizzazione e della seconda rivoluzione industriale. Pittura e realtà interesse per il lavoro e la realtà più umile, nuovi protagonisti; operai e contadini. Arte specchio della realtà.

Gustave Courbet	● Gli spaccapietre
Honoré Daumier	● Il vagone di terza classe

Il Realismo in Italia; i Macchiaioli

Giovanni Fattori	● Campo italiano alla battaglia di Magenta ● In vedetta

Unità 6. Impressionismo e Architettura del ferro: I luoghi, i temi, le mostre, la poetica: la rappresentazione dell'attimo fuggente, il rapporto con la fotografia e le stampe giapponesi, la pittura en plein air e la luce, la modernità della Ville Lumiere, le Esposizioni Universali e l'Architettura del ferro.

Edouard Manet	● Colazione sull'erba ● Il bar delle Folies-Bergères
Claude Monet	● Impressione, sole nascente ● La cattedrale di Rouen ● Lo stagno delle ninfee
Auguste Renoir	● Ballo al Moulin de la Galette
Edgar Degas	● La lezione di danza ● L'assenzio
Gustave Eiffel	● La Tour Eiffel

Unità 7. Postimpressionismo e Simbolismo: oltre l'impressionismo, alla ricerca di nuove vie, il superamento dell'impressione tra visione razionale e visione emozionale

Paul Cézanne; oltre l'impressione visiva: ricerca dell'essenza della realtà, geometrizzazione e frammentazione	● La casa dell'impiccato ● I giocatori di carte
Georges Seurat; arte e scienza applicazione delle teorie di Chevreul, la scomposizione del colore in piccoli punti e l'effetto di immobilità	● Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte
Vincent Van Gogh; dal realismo sociale all'arte come espressione del disagio esistenziale	● I mangiatori di patate ● I girasoli ● Notte stellata ● Campo di grano con volo di corvi
Paul Gauguin; l'esotismo, la ricerca di un mondo lontano, puro incontaminato	● Il Cristo giallo ● Autoritratto con il Cristo giallo

Il Divisionismo in Italia;

Giuseppe Pellizza da Volpedo	• Il Quarto Stato

Unità 8. Art Nouveau; la Belle Epoque, Arti applicate alla riscossa, bellezza e novità, internazionalismo.

Secessione viennese **Gustave Klimt**	• il Bacio

IL NOVECENTO

Unità 9. Espressionismo; il rifiuto delle regole, la forza e la libertà del colore. Diversi modi di sentire in Francia, Germania e Austria

Espressionismo francese

I Fauves- Henri Matisse	• La danza
Espressionismo tedesco: Edvard Munch	• Sera nel corso Karl Johann • L'urlo

Cubismo; l'eredità di Cezanne, la quarta dimensione: scomporre e ricomporre. I protagonisti

Picasso; periodo blu e periodo rosa, proto cubismo, cubismo analitico e sintetico. Arte come denuncia degli orrori della guerra	• Poveri in riva al mare • Famiglia di saltimbanchi • Les demoiselles d'Avignon • Guernica

Futurismo; il Manifesto e l'estetica futurista, Modernità dinamismo, velocità, la distruzione del passato

Umberto Boccioni	• Forme uniche della continuità nello spazio
Giacomo Balla	• Dinamismo di un cane a guinzaglio

Dadaismo e Surrealismo; arte tra provocazione e sogno

Marcel Duchamp	• Fontana
Salvador Dalì	• La persistenza della memoria

XI. Disciplina: Scienze Motorie
Docente: Prof.ssa Alice Flavia Pisanu

Profilo della classe

Gli alunni sono per lo più attenti, interessati e partecipi al lavoro scolastico. Anche il profitto può considerarsi in genere soddisfacente, poiché gli allievi si impegnano costantemente, studiano con

motivazione, raggiungendo un discreto livello di conoscenze.

Programma svolto:

Capacità condizionali

- **Mobilità**: cos'è?
  - Test di mobilità
  - Mobilizzazione attiva e passiva
  - Allungamento muscolare e stretching
- **Forza**: cos'è?

  Tipi di forza
- **Velocità**: cos'è?

  Come si allena?
- **Resistenza**: cos'è?

  Come si allena?

Capacità coordinative

- Capacità coordinative generali (apprendimento motorio, controllo motorio, adattamento e trasformazione)
- Capacità coordinative speciali (combinazione motoria, anticipazione motoria, differenziazione, orientamento spazio-tempo, fantasia motoria, ritmo, equilibrio)
- La capacità di ritmo
- L'equilibrio (tipi di equilibrio)

- **I muscoli**

  Funzioni del sistema muscolare

  3 tipi di tessuto

  Classificazione dei muscoli scheletrici
- **Sistema nervoso**

  Funzioni

  Impulso nervoso e sinapsi

  SNC (encefalo)

  Midollo spinale
- **Apparato cardiovascolare**

Funzione del sangue

Componenti del sangue

Il cuore e il battito cardiaco

Ciclo cardiaco

La circolazione

La pressione sanguigna

- **Apparato respiratorio**

  Strutture

  Funzioni

  La respirazione

  Attività sportiva e parametri polmonari

- **Alimentazione**

  I nutrienti

  Carboidrati o zuccheri

  Lipidi o grassi

  Proteine

  Vitamine

  Sali minerali

  Acqua

  Fabbisogno energetico e metabolismo

  Composizione corporea

  Indice di massa corporea

<u>Finalità e obiettivi:</u>

- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico;
- Conoscenza delle attività sportive;
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.
- Concorrere alla formazione ed alla educazione di ogni alunno, per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età adolescenziale.
- Favorire la socializzazione e l'integrazione del singolo all'interno del gruppo.
- Stimolare la collaborazione per raggiungere obiettivi comuni.

- Presa di coscienza delle proprie capacità e dei limiti personali finalizzata al miglioramento dell'autostima.
- Trasmettere informazioni e stimoli affinché l'attività motoria e sportiva diventi uno stile di vita.

Metodologia didattica: I procedimenti seguiti durante l'insegnamento hanno tenuto conto delle esperienze, delle necessità e dei ritmi personali di sviluppo dei singoli alunni; in questo modo ognuno è stato messo in condizione di seguire obiettivi adeguati alle proprie possibilità. Ogni argomento svolto è stato descritto verbalmente, focalizzando l'attenzione sugli elementi di principale importanza.

Criteri di Valutazione: Sono state impartite spiegazioni orali in classe e interrogazioni. Inoltre sono state adoperate osservazioni periodiche individuali e di gruppo. Le valutazioni effettuate sono state di tipo oggettivo per quanto riguarda i saperi e le capacità possedute, nonché le competenze acquisite, e anche di tipo di soggettivo per poter cogliere alcuni elementi importanti della personalità dei singoli alunni, come ad esempio l'immagine di sé maturata, la capacità di autocontrollo, le modalità di partecipazione alle attività, le capacità all'impegno, la disponibilità cooperativa, il rispetto delle regole, il rispetto e l'attenzione verso gli altri, la capacità di inclusione e di collaborazione con i meno abili. Sono state effettuate valutazioni in itinere osservando gli studenti, per poter inserire aggiustamenti alle lezioni.

Testo adottato: Traguardi, Elisa Fondello, Maria Paola Grassi, Mauro Pessina, Carlotta Spreti, Feltrinelli

Simulazioni delle prove d'esame

La scuola ha organizzato per tutte le classi quinte una simulazione della prima prova scritta in data 17 febbraio 2025 e due simulazioni della seconda prova scritta in data 4 aprile 2025 e 9 maggio 2025.

6. ALLEGATI CARTACEI

ALLEGATO 1 — Simulazione 1 prova

ALLEGATO 2 — Simulazione 2 prova

ALLEGATO 3 — Simulazione 2 prova

ALLEGATO 4 — Griglia valutazione 1 prova

ALLEGATO 5 — Griglia valutazione 2 prova

ALLEGATO 6 — Programmi materie firmate

ALLEGATO 7 — Fascicoli alunni BES

ALLEGATO 8 — Fascicoli personali alunni